

I politici lavorino perché le idee diventino fatti

DI GIOVANNI PETTA

IL PARTITO della Rifondazione Comunista, in una lettera aperta, ha rimproverato il Commissario del Comune di Isernia per il «rifiuto di accogliere una piccola istanza proveniente dagli operatori del Sert, tendente ad ottenere un albero di Natale, in vista della mostra artistica in corso di organizzazione presso la suddetta struttura». Qualche settimana fa, nel corso di un convegno su «Sport e disagio giovanile» si parlò dello sport come metafora della vita. In questo senso fu detto che il politico dovrebbe entrare poco nella vita dei giovani, dovrebbe

fungere invece da arbitro lavorando per il rispetto delle regole. Dovrebbe evitare, insomma, quelle situazioni in cui gli ostacoli della gara vengono tenuti bassi per alcuni e sistemati ad altezze impossibili per altri (vedi, per esempio, le irregolarità nelle assunzioni). Fa bene Rifondazione Comunista a sottolineare l'importanza dei simboli, dei valori, dei gesti. Farebbe meglio, tuttavia, se sottolineasse anche il disagio dei giovani in cerca di lavoro umiliati dai coetanei più «fortunati» che

non trovano ostacoli da superare. La sua proverbiale conoscenza delle situazioni aziendali potrebbe essere di grande aiuto in questo campo. Bisognerebbe, però, evitare di fare politica su temi tragicamente seri come quello della tossicodipendenza. Altrimenti, va ricordato a Rifondazione che il sindaco Caterina, ora osannato per aver concesso alberi di Natale, liquidò una domanda specifica sul tema della droga, in una intervista a Il Tempo, dicendo: «è il prezzo che bisogna pagare al progresso». Ciò accadeva nel novembre del

1997; qualche mese dopo ebbe inizio la tragedia delle morti per overdose. Nessuna lettera aperta fu scritta da Rifondazione in quella occasione. Sul tema della tossicodipendenza non c'è la necessità di nuove proposte: ce ne sono già molte su cui lavorare, alcune già attive che hanno bisogno dell'appoggio dei politici, anche di quelli di opposte aree ideologiche. Ecco: che i politici facciano i politici, che lavorino per il rispetto delle regole e perchè le idee diventino fatti concreti. È il caso di lasciare gli alberi di Natale a chi ha qualcosa di sferico da appendervi.